



MOSTRA FOTOGRAFICA

# RIPENSARE UNA CITTÀ OMAGGIO A GABRIELE BASILICO DA MESTRE A NOVARA

14 SETTEMBRE - 13 OTTOBRE DUEMILATREDICI  
CASA BOSSI - VIA PIER LOMBARDO, 4 - NOVARA

Progetto di valorizzazione turistica: attrai la tua vacanza nel novaresa.



## Workshop

## Sabato 14 settembre

## Casa Bossi

## Programma - h.10,00 – 17,30

[www.ripensarenovara.it](http://www.ripensarenovara.it)

Ingresso a contributo libero

venerdì 16.00-18.30  
sabato e domenica 10.00-12.30 / 15.30-18.30

In collaborazione con:



Nell'ambito di:



# Ripensare una città Omaggio a Gabriele Basilico Da Mestre a Novara

## Workshop, sabato 14 settembre – Casa Bossi

Sullo sfondo delle politiche urbanistiche di Novara e sui relativi potenziali di animazione visiva viene proposta la mostra di fotografie di Gabriele Basilico su Mestre e l'entroterra veneziano (*rethinking* Mestre) come "pietra di paragone" dell'immaginario nella città "media" e/o della città "normale". L'occasione è quella di partire dal progetto di Casa Bossi - Punto di rigenerazione urbana per la realizzazione di un nuovo atlante di visioni e idee per Novara.

La costruzione dell'Atlante così definito si rivolgerà sia alla città nel suo insieme che più specificatamente a quelle parti di città da tempo escluse dalla normale frequentazione, visione e percezione di sé stessa, ovvero dai luoghi abbandonati, gli edifici dismessi, alcuni cantieri significativi e altri luoghi sottoutilizzati a vario titolo. La modalità organizzativa deve essere incentrata sulla relativa facilità di apertura degli edifici e dell'accesso ai luoghi, secondo le disponibilità dei rispettivi proprietari, pubblici o privati. Va da sé che l'operazione è un modo per "accendere i riflettori" su tali luoghi e rappresenta un'occasione per suscitare curiosità, attenzione e interessi diversificati con ovvie e positive implicazioni anche in termini immobiliari e/o patrimoniali.

Il *target* di riferimento è quello della creatività urbana nel suo significato più "aperto", ovvero l'operazione si rivolge a fotografi, architetti, urbanisti, *designer*, registi, *videomakers*, grafici, illustratori, filosofi, antropologi e operatori nei settori culturali e creativi in senso lato. Nessuna pre-condizione formale, quale l'appartenenza ad albi o elenchi, sarà richiesta come requisito di iscrizione e/o accesso, salvo la sottoscrizione di una liberatoria a garanzia del proprietario e/o dell'organizzatore, secondo le consuetudini utilizzate in queste fattispecie di visite.

I giorni di *open day* vengono ipotizzati per sabato 21 e sabato 28 settembre 2013, con orari da definire.

L'invito ad aderire al *workshop* sarà sviluppato attraverso:

- il sito [www.ripensarenovare.it](http://www.ripensarenovare.it) e [www.casabossinovara.it](http://www.casabossinovara.it) e le rispettive pagine *facebook*;
- comunicazione al pubblico durante la rassegna "RI\_COSTRUZIONE. Fine estate a Casa Bossi", un programma di eventi, spettacoli e musica tra ferragosto e l'inaugurazione della mostra;
- altre forme di promozione e divulgazione a mezzo stampa e affissioni.

L'adesione potrà avvenire in forma libera tramite registrazione on line compilando il *form* sulla pagina web [http://ripensarenovara.it/?page\\_id=26](http://ripensarenovara.it/?page_id=26) e potrà riguardare:

- la partecipazione al *workshop* del 14 settembre con versamento di 10 euro di iscrizione fino a esaurimento posti (indicativamente 60 al massimo);
- la partecipazione agli *open day* del 21 e del 28 settembre con versamento di 10 euro di iscrizione senza limiti di esaurimento posti (l'elenco dettagliato dei luoghi da visitare, quali ex caserme, ex macello, archeologia industriale e altro, dopo le necessarie analisi tecniche e logistiche rispetto alle problematiche di accessibilità e sicurezza, sarà reso noto ai primi di settembre);
- oltre agli *open day* c'è comunque da tener conto delle visite guidate ai cantieri collegati all'iniziativa novarArchitettura, che risultano: l'ex Ospedale Psichiatrico il 7 settembre (da confermare) e il Castello il 21 settembre.

L'obiettivo dell'Atlante (da sollecitare attraverso il *workshop* e gli *open day*) non è riconducibile all'immagine in sé e per sé, ma viceversa sposta l'accento sull'"idea" sottesa all'immagine e pretende infatti anche una parte di elaborazione testuale che verrà opportunamente indirizzata e orientata attraverso il *workshop* interdisciplinare per sviluppare un'indagine a 360° sia sulla città "banale e/o normale" che sui tanti episodi di abbandono, oblio e dismissione. In tale ottica l'avvio dell'operazione "Atlante" non intende qualificarsi come "lavoro finito", ma come semplice raccolta di "annotazioni" per avviare una ricerca-azione tra immagini/idee e contenuti che punterà direttamente su di un percorso progettuale e processuale che ogni partecipante potrà

liberamente implementare nel tempo verso obiettivi e risultati più articolati e definiti. Con questa prospettiva l'iniziativa aspira ad essere ripetuta e reiterata con appuntamenti annuali o pluriennali successivi.

In tale ottica si richiede ad ogni autore che intende "dare conto" dell'avvio di un percorso di ricerca visiva le seguenti elaborazioni:

- un'immagine fotografica (requisiti ottimali: formato jpg o tiff, 300 dpi), anche trattata liberamente in post-produzione, corredata da un testo breve esplicativo di massimo 400 parole e da un breve profilo curriculare dell'autore di massimo 100 parole;
- un contributo audiovisivo della durata massima di 3 minuti (requisiti ottimali HD), anche trattata liberamente in post-produzione, corredata da un testo breve esplicativo di massimo 400 parole e da un breve profilo curriculare dell'autore di massimo 100 parole;

Le immagini e i contributi audiovisivi saranno da caricare sulla pagina *facebook* <https://www.facebook.com/rethinknovara> collegata al sito <http://ripensarenovara.it/> e costituiranno la base per organizzare successivamente un convegno/tavola rotonda finale di riflessione sulla generazione urbana e di presentazione delle migliori idee raccolte per la costruzione del nuovo ATLANTE VISIVO NOVARESE.

Su Ulule, sito di *crowdfunding* europeo, è stato inserito il progetto intitolato "Ripensare una città: omaggio a Gabriele Basilico. Da Mestre a Novara", dove poter sostenere l'iniziativa della mostra che si terrà a Casa Bossi a Novara dal 15 settembre al 13 ottobre 2013. Andando sulla pagina <http://it.ulule.com/omaggio-gabrielebasilico/> si può effettuare una donazione ad hoc.

La raccolta fondi ha come obiettivo il raggiungimento della quota di 2.000 euro che saranno utili per coprire le spese di assicurazione e trasporto delle opere di Gabriele Basilico oltre a quelle di allestimento della mostra. Parte dei fondi sarà inoltre destinata per l'illuminotecnica e le attività di promozione dell'esposizione fra cui il catalogo.

È possibile sostenere la raccolta fondi con una semplice donazione on-line scegliendo la ricompensa che più si preferisce; si può inoltre diventare *follower* del progetto di *crowdfunding* per rimanere aggiornati in tempo reale su tutte le novità.

## **Sessione del mattino: ore 10,00 – 12,30**

### **INTERVENTI – CONTRIBUTI DI:**

#### ***Riccardo Caldura, Accademia di Belle Arti di Venezia***

Il senso della città 'media'. Una riflessione sull'opera di Gabriele Basilico

#### ***Marco Capovilla, Istituto universitario americano IES Abroad di Milano***

Fotografia e audiovisivo come strumenti di conoscenza

#### ***Federico Della Bella, Consulente Fondazione Forma-Contrasto***

Tutorship del *workshop*

#### ***Giovanni Lanzone, Filosofo, Domus Academy***

Progettare il futuro tra *design thinking* e *storytelling*

### **Breve presentazione dei relatori**

#### **Riccardo Caldura**

Alle ricerche e pubblicazioni iniziate nella metà degli anni '80 di estetica e teoria delle arti, ha affiancato dal 1990 l'attività di curatore di mostre d'arte contemporanea, organizzando la sezione di arte contemporanea di "Attualità del neoclassico", in occasione della riapertura del Museo Revoltella di Trieste. Dal 1995 ha curato diversi progetti per il Comune di Venezia, fra cui: "Un modo sottile – Arte italiana negli anni '90"; "Alberto Viani"; "TerraFerma"; "Citying – Pratiche creative del fare città". Dal 2006 al 2010 ha svolto attività di curatore artistico alla Galleria Contemporaneo, curando una trentina di mostre fra personali e collettive. Le attività

sono proseguite nel biennio successivo a Forte Marghera, sempre nella terraferma veneziana, per il progetto Parco del Contemporaneo. E' stato nominato curatore del padiglione nazionale dell'Albania per la 54. Esposizione Internazionale d'arte - la Biennale di Venezia.

### **Marco Capovilla**

Marco Capovilla, dopo gli studi universitari e dopo vari anni di ricerche scientifiche sul sistema visivo svolte presso il CNR, la Scuola Normale di Pisa e l'Università della California a Berkeley, da quasi trent'anni è fotografo e giornalista. Ha collaborato con le principali testate periodiche italiane e con pubblicazioni internazionali, interessandosi di temi ambientali, sociali, antropologici, di geografia, di architettura, di conservazione del paesaggio, di beni storici e artistici, di ricerca scientifica. Ha svolto progetti di lettura e restituzione fotografica del territorio raccolti in volumi a stampa. Ha partecipato a mostre personali e collettive. A Milano, dove risiede, insegna fotogiornalismo all'Università IULM e presso l'Istituto universitario americano IES Abroad. E' presidente di Fotografia & Informazione, Associazione Italiana Giornalisti dell'Immagine.

### **Federico Della Bella**

MBA presso MIP-Politecnico di Milano. Laurea (quinquennale) in Ingegneria delle Telecomunicazioni presso il Politecnico di Milano. Diplomato in fotografia professionale presso il CFP Bauer di Milano. Dal 2006 al 2010 ha collaborato con il gruppo Contrasto diventando responsabile delle relazioni estere dell'Agenzia. Da febbraio 2011 è consulente di gestione presso TWG Consulting, impegnato nello sviluppo di programmi di innovazione nelle reti d'impresa. Continua a collaborare come consulente con Contrasto in qualità di business analyst e come docente a contratto presso CFP BAUER e NABA - Accademia delle Belle Arti di Milano.

### **Giovanni Lanzone**

Filosofo e consulente di marketing strategico, nato nel 1947. Presidente di The Renaissance Link. Ha pubblicato diversi saggi. È stato direttore del Master di Business Design in Domus Academy, dove attualmente insegna metodologia della ricerca e modelli di business basati sul design thinking. Negli ultimi anni si è specializzato con l'utilizzo di queste metodologie nella ricerca sui modelli imprenditoriali del Made in Italy. Eletto nel 1990 nel Consiglio Comunale di Milano è stato assessore alle Politiche del Territorio dal 1988 al 1992. Giornalista professionista dal 1979.

## **Pausa - ore 12,30 – 14,30**

## **Sessione del pomeriggio: ore 14,30 – 17,30**

### **TESTIMONIANZE:**

#### ***Mario Finotti, fotografo – Novara***

I luoghi della produzione: fotografare il passato per criticare il presente

#### ***Adolfo Mignemi, storico - Carpignano Sesia (NO)***

Le immagini e la memoria. Patrimonializzazione, conservazione e ricerca

#### ***Matteo Mocchi, designer – Novara***

Questione di punti di vista. (Si possono fare belle foto senza saper fare belle foto?)

<http://www.novaradailyphoto.blogspot.it>

#### ***Marcello Modica, urbanista e fotografo - Milano***

La dismissione industriale in Italia ed Europa attraverso la fotografia di Marcello Modica

[www.st-al.com](http://www.st-al.com)

**Stefano Nai, fotografo – Novara**

Architetture dimenticate, trascurate e poco note di Novara e del Novarese, viste attraverso l'occhio fotografico della Società Fotografica Novarese

**Marco Paracchini, regista, – Novara**

Immaginare Novara con l'audiovisivo - Venti anni di cortometraggi in città  
[www.marcoparacchini.eu](http://www.marcoparacchini.eu)

**Paolo Sacchi, fotografo – Inverio (NO)**

Ritratto di cose e persone. Dall'archeologia industriale al racconto dell'umano  
<http://globalassignment.gettyimages.com/Paolo-Sacchi/Travel/Default.aspx>  
[www.photogalleria.it](http://www.photogalleria.it)

**Breve presentazione dei protagonisti delle testimonianze**

**Mario Finotti**

Fotografo dai primi anni settanta, affianca all'attività professionale di fotoreporter, un personale interesse per la storia e per l'ambiente che lo ha portato a realizzare più di trenta libri fotografici e una quindicina di mostre sui temi più vari. Suoi lavori sono presenti in antologie dedicate al tema del paesaggio con importanti fotografi italiani. Nel 2000 è stato insignito, fra i primi in Italia, del riconoscimento della certificazione professionale europea (QEP) per il genere del ritratto. Attualmente sta lavorando su un progetto di lettura del paesaggio segnato dalla coltura del vino e del riso. Negli ultimi anni ha dato inizio ad una ricerca personale di marca prettamente artistica in cui, partendo dalla sua esperienza, rilegge i temi che lo hanno interpellato nel corso della sua carriera professionale, ma reinterpretati nello sforzo di comunicare sensazioni ed evocare ricordi. Con sguardo affettuoso e molta ironia.

**Adolfo Mignemi**

Storico. Ha pubblicato vari saggi sul valore documentario delle immagini e sull'uso della fotografia nella ricerca storica. Coordinatore di vari gruppi di lavoro sugli archivi fotografici italiani è stato tra i promotori della Sisf, Società italiana per lo studio della fotografia. Attualmente è impegnato nel progetto internazionale "Returning and Sharing Memories", che ha come obiettivo la restituzione e condivisione della memoria storica del passato coloniale italiano.

**Matteo Mocchi**

Novarese dal 1980. Laureato in Industrial Design al Politecnico di Milano, si specializza nella progettazione di "spazi per comunicare" dando vita con due soci, nel 2010, allo studio BBMDS, attivo nel mondo del design di prodotto e degli allestimenti. Dal 2007 è docente di Exhibit Design all'università NABA Milano. Ama Novara, ne detesta la mentalità provinciale, adora tutto ciò che è temporaneo.

**Marcello Modica**

è nato a Milano nel 1987. Nel dicembre 2012 ha conseguito la Laurea Magistrale in Pianificazione Urbana e Politiche Territoriali presso la Scuola di Architettura e Società del Politecnico di Milano, con una tesi sulla riqualificazione dell'area ex SNIA Viscosa di Varedo, recentemente selezionata per il concorso Archiprix Italia 2013. Si interessa di archeologia e cultura industriale da oltre dieci anni, portando avanti un percorso personale di ricerca, documentazione fotografica e ricostruzione storica di siti industriali dismessi sul territorio italiano ed europeo. Nel corso degli anni espone le proprie fotografie in Italia e all'estero, partecipa come relatore a conferenze sul tema (Università degli Studi di Genova, Università Cattolica di Milano, 13° Biennale di Architettura di Venezia) e collabora con riviste scientifiche italiane ed europee (Patrimonio Industriale, Industriekultur, Revista Lámpara).

**Stefano Nai**

Stefano Nai, novarese ma "quasi milanese" di adozione per motivi professionali, inizia a fotografare negli anni '80 e dal 2008 passa al digitale, prediligendo la fotografia pulita ed essenziale, che descriva i luoghi in momenti particolari, che racconti una storia o un frammento di società. Da tre anni Consigliere della Società

Fotografica Novarese, segue l'organizzazione e realizzazione di varie iniziative fotografiche. Nel 2010 ha vinto il concorso Articolo Uno di Passione Italia con una foto che è stata pubblicata sulla copertina di Pagine Gialle 2011/2012 per Novara e VCO.

### **Marco Paracchini**

Marco Paracchini (Novara, 21 settembre 1976) è un regista, docente e scrittore italiano. Ha seguito e firmato diverse regie promozionali per il web, la televisione e le sale cinematografiche. Ha scritto e diretto diversi cortometraggi, alcuni dei quali premiati in festival nazionali (per L'audace viaggiatore è stato premiato direttamente dal regista Abel Ferrara). Suo anche un documentario biografico su Gabriella Ferri. Ha sostenuto l'ENPA nazionale con il cortometraggio Giulia (con la partecipazione straordinaria di Massimo Corvo 2010) e l'ENPA di Novara con il libro Animali, a chi? (AAVV). Alterna l'attività creativa a quella di docente accademico (cinema e comunicazione) e relatore in corsi di formazione nell'ambito della scrittura creativa. Su invito ha scritto anche diversi articoli e pubblicato alcuni libri.

### **Paolo Sacchi**

Paolo Sacchi è reporter e ritrattista. Si è formato a Milano presso gli studi di importanti maestri della fotografia, quali Attilio del Comune ed Enzo Nocera. Ha realizzato ricerche sull'archeologia industriale che considera un tema molto importante nella valorizzazione della memoria. Il ritratto è però il campo privilegiato in cui Paolo Sacchi lavora e nel quale ha indagato mondi diversi: l'arte, la fabbrica, le professioni, la famiglia attraverso i momenti importanti di una vita, come la maternità, e le varie età dell'esistenza. Nel 2011 Paolo Sacchi fonda Photogalleria, galleria fotografica online.

**Inaugurazione della mostra: ore 18,00**